

Botta e risposta tra Oliveri (5 Stelle) e il Comune sul servizio rivolto agli adolescenti

# “Chiude l’Informagiovani” “Non è vero, si riorganizza”

«CHIUDE l’Informagiovani, si taglia su ciò che funziona. Basterebbe un assessore in meno...».

Reggio 5 Stelle esprime il suo disappunto e la sua testimonianza: l’ufficio è frequentatissimo da giovani e non basterebbe un assessore o un vicesindaco in meno per tenere in vita ciò che ci tiene al passo con le grandi città

«La notizia che l’ufficio “Informagiovani” sarà chiuso è ormai certa, nonostante il carattere semiufficiale dovuto forse all’evidente imbarazzo della Giunta, trova la nostra Lista Civica assolutamente contraria per motivi ben precisi», si legge in una nota di **Matteo Olivieri**.

Da un anno condividiamo lo stesso piano nel Palazzo del Comune con l’ufficio Informagiovani, in un ufficio diviso con altri gruppi consiliari. Possiamo testimoniare che il servizio offerto è di assoluta popolarità, c’è la fila ad ogni ora nei giorni di apertura, con tantissimi giovani e meno giovani. I servizi offerti sono solo in parte informativi, di recente l’Ufficio sbriga anche alcune pratiche molto celermente, come quelle per garantire l’accesso ad internet a tutti i cittadini. In generale è un unicum perché punto libero ed organizzato per fornire indicazioni utili a fasce d’età che sono



Delrio con alcuni giovani in sala del Tricolore

difficilmente intercettabili ai giorni d’oggi, adolescenti e giovani.

E’ impressione comune, in città, che ci sia un buco relazionale gravissimo tra l’Amministrazione, e la società “dei grandi” in genere, e la fascia d’età dai 13 ai 19 anni. Togliere anche questa finestra vuol dire aver perso il controllo di cosa e chi si amministra, il che non ci stupisce. Servono soldi? Bene: a casa un Assessore, un Vicesindaco, e lasciamo l’unico servizio comu-

nale che con costanza lavora con i giovani a Reggio, aperto al pubblico, utile e frequentatissimo. Soldi sicuramente spesi meglio.

«Il servizio di sportello Informagiovani presso il Comune di Reggio Emilia non chiude, ma resta a disposizione di tutti i ragazzi che vi si rivolgono per ottenere informazioni e documentazioni su tematiche specifiche di interesse giovanile - è la replica del Comune -. Informagiovani, fino ad ora gestito attra-

verso un appalto esterno, verrà “internalizzato”, cioè gestito direttamente da personale dell’Ufficio relazioni con il pubblico (Urp) Comune Informa, quindi da personale interno.

Fra le novità della razionalizzazione, che accrescono la funzionalità e le capacità di risposta dello sportello Informagiovani, da segnalare l’adesione del servizio reggiano alla rete nazionale Geco (Giovani evoluti e consapevoli) degli sportelli rivolti ai giovani: una rete che mette a disposizione risorse pubbliche e di cui fanno parte tutti gli altri Comuni capoluogo dell’Emilia-Romagna, promossa dal Governo centrale e dalla Regione Emilia-Romagna, capofila nei servizi informativi rivolti ai ragazzi.

Resta accessibile su internet il Portale giovani del Comune di Reggio, mentre è già in linea il nuovo portale regionale Geco con risorse informative su tutti gli ambiti tematici giovanili: risorse a cui tutti gli sportelli e le redazioni possono accedere per implementare il proprio bagaglio informativo. Verranno inoltre implementati i rapporti di collaborazione con i servizi e gli sportelli di altri enti, dedicati ai giovani, fra i quali quelli di Acer (per la Casa), Università (per lo studio e la ricerca) e Centro per l’impiego.